

ALLEGATO 1



MODIFICA AL TITOLO III DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI AOSTA

(legge regionale 6/4/1998 n. 11 – art. 54)

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

.....omissis.....

TITOLO III TITOLI ABILITATIVI

Art. 8. Premessa

1. I titoli abilitativi delle trasformazioni urbanistiche o edilizie sono quelli previsti dalla legge¹.

Art. 9. Elaborati richiesti per il rilascio del permesso di costruire

1. La domanda per il rilascio del permesso di costruire, indirizzata al Comune, deve contenere²:
 - a) dati anagrafici, codice fiscale, indirizzo e recapito telefonico del richiedente e del progettista, nonché l'indirizzo PEC³/REM⁴ del progettista/professionista incaricato;
 - b) estremi catastali, zona PRG vigente e ubicazione dell'immobile sul quale si intende intervenire.
2. Alla domanda specifica per il rilascio del titolo abilitativo, per tutti i tipi di intervento sono allegati:
 - a) copia dell'atto di proprietà o di altro documento equipollente o dichiarazione sostitutiva che dimostri la legittimazione del richiedente;
 - b) la valutazione di impatto ambientale, ove prevista⁵;
 - c) dichiarazione, firmata digitalmente, del progettista abilitato che attesti la conformità del progetto ai PRG, ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme di sicurezza, antincendio, relative all'efficienza energetica e igienico-sanitarie, qualora la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali;
 - d) progetto firmato digitalmente, completo dei seguenti allegati:
 - i. estratto della mappa catastale aggiornata, con colorazione dell'immobile interessato (in caso di recupero) e delle vie di accesso, anche in relazione agli immobili confinanti;
 - ii. estratti del PRG vigente e degli strumenti urbanistici o dei programmi, intese, concertazioni, attuativi del piano regolatore generale, con tutte le informazioni e le prescrizioni significative per l'area di intervento, compresa l'esistenza delle reti nel sottosuolo dell'area di sedime dell'immobile⁶;

¹ Art. 59, comma 1, l.r. 11/1998.

² Art. 60bis, comma 2, l.r. 11/1998.

³ PEC: acronimo di Posta Elettronica Certificata

⁴ REM: acronimo di Registered Electronic Mail

⁵ Art. 60bis, comma 2, l.r. 11/1998.

⁶ Art. 59, comma 3, l.r. 11/1998.

- iii. planimetria quotata d'insieme del piano terreno, in scala non inferiore a 1:500, comprendente la superficie dell'area, le strade con la relativa toponomastica e la loro ampiezza, la posizione, le sagome e i distacchi dal fabbricato, l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e degli allacciamenti ai pubblici servizi;
 - iv. piante, sezioni, prospetti e particolari in scala adeguata, idonei a rappresentare il manufatto in ogni sua parte, anche in relazione agli edifici limitrofi; gli elaborati dovranno rispondere ai seguenti requisiti:
 - le piante dovranno essere redatte per ogni livello, se del caso compresa la copertura, con indicati l'utilizzo funzionale, le dimensioni dei locali, le superfici utili e i rapporti di illuminazione;
 - le sezioni, nel numero necessario, dovranno indicare le quote altimetriche, le altezze nette dei piani, dei parapetti e delle aperture ed i profili del terreno naturale e sistemato; nel caso di edifici esistenti, esse dovranno essere indicate planimetricamente nello stesso punto di quelle di rilievo;
 - i prospetti dovranno indicare il disegno di ogni lato dell'edificio ed estendersi alle sagome degli edifici contigui;
 - se del caso, i particolari, in scala adeguata (1:20 ÷ 1:1), dovranno illustrare gli eventuali elementi decorativi e costruttivi, nonché gli eventuali manufatti accessori;
 - v. simulazione dell'inserimento del progetto nella situazione esistente per gli interventi aventi rilevanza per le dimensioni o per le caratteristiche storiche, artistiche o ambientali del contesto;
 - vi. la relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto, il rispetto delle disposizioni normative e illustrative del calcolo dei volumi e delle superfici, nonché la tabella quantitativa di raffronto tra gli standard urbanistici previsti dal PRG, i dati di progetto, la verifica di coerenza dell'intervento con il PTP;
 - vii. documentazione fotografica aggiornata e a colori, firmata digitalmente dal progettista e di formato adeguato, del sito nello stato di fatto, con riferimento al contesto insediativo adiacente e dei particolari più significativi;
- e) eventuali ulteriori atti ed elaborati, prescritti dalla legge urbanistica regionale o da norme speciali o da leggi di settore, firmati digitalmente.
3. Nel caso di interventi di recupero, è inoltre richiesto il rilievo quotato degli edifici esistenti, in scala non inferiore a 1:100, preferibilmente in scala 1:50 per gli interventi di restauro su edifici classificati di pregio storico, culturale, architettonico e ambientale, con la specificazione delle attuali destinazioni d'uso relative a tutti i piani, le sezioni più significative e tutti i prospetti; gli eventuali particolari, in scala adeguata (1:20 ÷ 1:1), dovranno illustrare gli elementi decorativi e costruttivi.
4. Per gli interventi di restauro o di risanamento conservativo su immobili classificati come documento o monumento⁷, è necessario allegare i seguenti documenti:
- a) il rilievo critico e cioè la documentazione grafica in scala 1:50, firmati digitalmente, corredata di relazione metodologica, che soddisfi i seguenti requisiti:
 - i. rappresentazione dell'edificio nella sua geometria;

⁷ DGR n. 2515/1999, capitolo II, paragrafo D, e n. 418/1999.

- ii. rappresentazione delle eventuali fasi edilizie individuate nella loro sequenza relativa, eventualmente anche tramite adeguate indagini stratigrafiche, illustrate da apposita relazione tecnica;
 - iii. inquadramento dello stato di conservazione dei materiali componenti l'oggetto su cui si vuole intervenire (strutture portanti, finiture, serramenti ...);
- b) rilievo plano-altimetrico riferito a caposaldo immutabile in fase progettuale ed esecutiva dell'intervento con indicazione delle quote di estradosso delle travi di colmo e dei dormienti del tetto, firmato digitalmente.
5. Nel caso di interventi che comportino demolizioni, ricostruzioni e/o nuove opere, gli elaborati dovranno riportare l'indicazione delle demolizioni, campite di colore giallo, e delle nuove opere, campite di colore rosso, su tavole diverse, se necessario per una maggiore comprensione.
6. Il responsabile comunale dell'istruttoria può accettare progetti dotati di minori specificazioni e privi di alcuni fra gli atti di cui all'elenco precedente, in dipendenza della dimensione o dell'importanza particolarmente limitate dell'opera.
7. Il responsabile comunale dell'istruttoria delle pratiche edilizie, attenendosi agli elaborati minimi richiesti di cui al presente articolo e fatte salve le diverse valutazioni in applicazione delle facoltà concesse, può richiedere ulteriori elaborati o contenuti rispetto a quelli previsti al fine di valutare compiutamente i progetti degli interventi edilizi, nei soli termini previsti dalla legge⁸.
8. Alle comunicazioni di varianti in corso d'opera relative al permesso di costruire, sono allegati gli elaborati progettuali, firmati digitalmente, modificati rispetto a quelli allegati alla richiesta originaria⁹.
9. Al fine di favorire l'esame istruttorio di progetti di particolare complessità, su richiesta motivata del responsabile comunale dell'istruttoria gli elaborati progettuali di cui ai commi 2, lett. d), e 8 - limitatamente alle tavole progettuali più significative - dovranno essere consegnati anche in copia cartacea.

Art. 10. Elaborati richiesti per la SCIA edilizia

1. La SCIA¹⁰, indirizzata al Comune, deve contenere:
- a) dati anagrafici, codice fiscale, indirizzo e recapito telefonico del richiedente e del progettista, nonché l'indirizzo PEC/REM del progettista/professionista incaricato;
 - b) estremi catastali, zona PRG vigente e ubicazione dell'immobile sul quale si intende intervenire;
 - c) eventuali assensi, autorizzazioni o pareri dovuti¹¹;
 - d) dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, attestanti l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge, nonché delle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ove richieste¹²;

⁸ Art. 60bis, comma 4, l.r. 11/1998.

⁹ Art. 61bis, l.r. 11/1998.

¹⁰ Art. 59, comma 1; art. 61, l.r. 11/1998.

¹¹ Art. 61, comma 7, l.r. 11/1998.

¹² Art. 61, comma 3, l.r. 11/1998.

- e) eventuali ulteriori atti ed elaborati, prescritti dalla legge urbanistica regionale o da norme speciali o da leggi di settore.
2. Nei casi di cui all'articolo 61, comma 1, della l.r. 11/1998 alle lettere a), c), d), h), ibis) n), o) e r), alla SCIA specifica vanno allegati, firmati digitalmente:
- a) dichiarazione sostitutiva che dimostri la legittimazione del richiedente;
 - b) relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto, il rispetto delle disposizioni normative di PTP, di PRG, del regolamento edilizio e delle norme di settore;
 - c) elaborati progettuali utili alla descrizione di massima dell'intervento;
 - d) documentazione fotografica aggiornata, a colori e di formato adeguato, del sito nello stato di fatto.
3. Nei casi di cui all'articolo 61, comma 1, della l.r. 11/1998 alle lettere abis), aquinques), b), f), g), i), j), k), l), m), p), r), rbis), s), t), tbis) e tter), alla SCIA specifica vanno allegati, firmati digitalmente:
- a) dichiarazione sostitutiva che dimostri la legittimazione del richiedente;
 - b) relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto, il rispetto delle disposizioni normative di PTP, di PRG, del regolamento edilizio e delle norme di settore;
 - c) elaborati progettuali firmati digitalmente, costituiti da piante, sezioni, prospetti ed eventuali particolari in scala adeguata, idonei a rappresentare il manufatto in ogni sua parte, anche in relazione agli edifici limitrofi e al contesto circostante;
 - d) documentazione fotografica aggiornata, a colori e di formato adeguato, del sito nello stato di fatto, con riferimento al contesto insediativo adiacente e dei particolari più significativi.
4. Nei casi di cui all'articolo 61, comma 1, della l.r. 11/1998 alle lettere ater) e aquater) alla SCIA specifica vanno allegati, firmati digitalmente:
- a) dichiarazione sostitutiva che dimostri la legittimazione del richiedente;
 - b) relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto, il rispetto delle disposizioni normative di PTP, di PRG, del regolamento edilizio e delle norme di settore;
 - c) elaborati progettuali necessari ad illustrare l'intervento; per gli interventi di cui alla lettera a), comma 1, art. 61 gli elaborati progettuali devono anche comprendere il rilievo quotato degli edifici esistenti in scala 1:50, con la specificazione delle attuali destinazioni d'uso relative a tutti i piani, le sezioni più significative e tutti i prospetti; gli eventuali particolari, in scala adeguata (1:20 ÷ 1:1), dovranno illustrare gli elementi decorativi e costruttivi;
 - d) documentazione fotografica aggiornata, a colori e di formato adeguato, del sito nello stato di fatto, con riferimento al contesto insediativo adiacente e dei particolari più significativi;
 - e) rilievo plano-altimetrico riferito a caposaldo immutabile in fase progettuale ed esecutiva dell'intervento con indicazione delle quote di estradosso delle travi di colmo e dei dormienti del tetto.
5. Per gli interventi di restauro o di risanamento conservativo su immobili classificati come documento o monumento¹³, è richiesto inoltre il rilievo critico e cioè la documentazione grafica in scala 1:50, firmati digitalmente, corredata di relazione metodologica, che soddisfi i seguenti requisiti:

¹³ DGR 2515/1999, capitolo II, paragrafo D, e n. 418/1999.

- a) rappresentazione dell'edificio nella sua geometria;
 - b) rappresentazione delle eventuali fasi edilizie individuate nella loro sequenza relativa eventualmente anche tramite adeguate indagini stratigrafiche, illustrate da apposita relazione tecnica;
 - c) inquadramento dello stato di conservazione dei materiali componenti l'oggetto su cui si vuole intervenire (strutture portanti, finiture, serramenti...).
6. Al fine di favorire l'esame istruttorio di progetti di particolare complessità, su richiesta motivata del responsabile comunale dell'istruttoria gli elaborati progettuali di cui ai commi 2, 3 e 4 - limitatamente alle tavole progettuali più significative - dovranno essere consegnati anche in copia cartacea.

Art. 11. Elaborati richiesti per il rilascio del titolo abilitativo nell'ambito del procedimento unico

1. La documentazione e gli elaborati richiesti per il rilascio del titolo abilitativo nell'ambito del procedimento unico sono stabiliti dallo Sportello unico enti locali Valle d'Aosta¹⁴.

Art. 12. Comunicazione di variante in corso d'opera

1. Alle comunicazioni di variante in corso d'opera relative al permesso di costruire e alla SCIA¹⁵, sono allegati gli elaborati progettuali, firmati digitalmente, modificati rispetto a quelli allegati alla richiesta o segnalazione originaria¹⁶.
2. Sia nel caso di variante in corso d'opera (VCO) inerente a un intervento autorizzato con permesso di costruire che nel caso di CVO inerente a un intervento autorizzato con SCIA la tipologia di elaborati da presentare deve riprendere la medesima già prevista per i rispettivi titoli abilitativi originari (permesso di costruire o SCIA edilizia).
3. Al fine di favorire l'esame istruttorio di progetti di particolare complessità, su richiesta motivata del responsabile comunale dell'istruttoria gli elaborati progettuali di cui al comma 1 - limitatamente alle tavole progettuali più significative - dovranno essere consegnati anche in copia cartacea.

Art. 13. Obbligo di affissione del cartello di cantiere¹⁷

1. Per qualunque titolo abilitativo rilasciato o presentato, al momento dell'inizio dei lavori deve essere collocato sul luogo dei medesimi un cartello a caratteri ben visibili indicante:
 - il tipo di intervento in corso di realizzazione;
 - la natura del titolo abilitativo all'esecuzione delle opere e gli estremi del medesimo;
 - il nominativo dell'intestatario del titolo abilitativo;
 - il nominativo del progettista;
 - il nominativo del direttore dei lavori;
 - il nominativo dell'esecutore dei lavori;

¹⁴ L.r. 23 maggio 2011, n. 12; riferimento al sito web www.sportellounico.vda.it.

¹⁵ Riferimento all'art. 61bis della l.r. 11/1998.

¹⁶ Art. 61bis, l.r. 11/1998.

¹⁷ Riferimento all'articolo 60bis, comma 11, della l.r. 11/1998.

- il nominativo del calcolatore delle strutture (ove prescritto);
 - il nominativo del direttore dei lavori delle strutture (ove prescritto);
 - il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (ove prescritto);
 - il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ove prescritto);
 - ogni altro dato o nominativo previsto da norme vigenti.
2. Sul luogo dei lavori deve inoltre essere affissa in maniera ben visibile, qualora prevista, copia della notifica preliminare richiesta dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro¹⁸.

Art. 14. Agibilità degli edifici

1. Gli adempimenti e le procedure necessari per il rilascio del certificato di agibilità sono stabiliti dalla normativa regionale¹⁹.

Art. 15. Modulistica di riferimento

1. La modulistica di riferimento da utilizzare per l'inoltro della domanda per il rilascio del permesso di costruire, della Comunicazione di variante in corso d'opera, della SCIA edilizia, della SCIA agibilità e della domanda di autorizzazione paesaggistica²⁰ è quella elaborata dal Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta (di seguito CELVA) nell'ambito del progetto "Fines"²¹.
2. È altresì quella elaborata dal CELVA nell'ambito del progetto "Fines"²² la modulistica di riferimento da utilizzare per gli ulteriori adempimenti di natura edilizia/urbanistica. A titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di inizio/fine lavori, comunicazione di subentri impresa, comunicazione di subentro, sismica, certificato di destinazione urbanistica, ecc.

Art. 16. Modalità di presentazione

1. La presentazione, da parte dei professionisti abilitati, delle domande/comunicazioni/SCIA e degli ulteriori adempimenti di natura edilizia/urbanistica, nonché di eventuali comunicazioni e integrazioni documentali avviene esclusivamente on-line tramite il portale dell'Ente; ai fini della presentazione, tali professionisti devono essere delegati con procura dall'avente titolo dell'immobile. Tale obbligo è da intendersi per tutte le pratiche edilizie/urbanistiche che necessitano, ai sensi di legge, di attestazioni e asseverazioni da parte di un professionista abilitato.
2. La presentazione delle sole pratiche edilizie/urbanistiche semplificate e adempimenti correlati che non necessitano di un tecnico professionista abilitato avviene preferibilmente tramite l'indirizzo PEC/REM del Comune.

¹⁸ Riferimento al D.lgs. 81/2008.

¹⁹ Riferimento all'art. 63 bis della L.R. 11/1998.

²⁰ Riferimento all'art. 146 del Dlgs 42/22.01.2004 e degli artt. 2 e 3 della LR 18/27.05.1994.

²¹ Riferimento all'area territorio del sito web www.celva.it.

²² Riferimento all'area territorio del sito web www.celva.it.

3. I documenti informatici (a titolo di esempio: elaborati progettuali, attestazioni, relazioni, elaborati grafici, ecc.) devono essere prodotti in formato pdf/A, atto a garantirne l'immodificabilità e la loro lettura nel tempo.
4. I professionisti abilitati che partecipano a vario titolo al progetto (es. progettista architettonico, progettista, direttore dei lavori, geologo, tecnico abilitato in acustica, termotecnico, ecc.) devono apporre la firma digitale ciascuno per le proprie competenze; la firma dovrà essere apposta sui singoli documenti digitali allegati (attestazioni / relazioni / elaborati grafici / ..), che dovranno essere trasformati in formato pdf/A e poi firmati digitalmente prima di caricarli sul portale come allegati.
5. I soggetti aventi titolo dell'immobile dovranno sottoscrivere digitalmente le domande/comunicazioni/SCIA di tipo edilizio-urbanistico, nonché gli elaborati progettuali, per accettazione. Qualora non dotati di firma digitale, è necessario allegare procura con la quale viene delegato il professionista abilitato alla firma digitale dei documenti in loro vece.

TITOLO IV PARAMETRI EDILIZI, INDICI URBANISTICI E TIPI DI INTERVENTO EDILIZIO O URBANISTICO.

.....omissis.....